

Nove email su dieci sono solo spazzatura

EUROPA. Il 92,3% di tutte le mail inviate nei primi tre mesi del 2008 è costituito da messaggi di spam. In questo periodo sono stati individuati 23.300 nuovi siti web al giorno, uno ogni tre secondi, che vengono sfruttati dagli spammer.

È quanto ha reso noto **Sophos**, società che opera nel settore della sicurezza informatica e nella tecnologia di controllo dell'accesso alla Rete (NAC), pubblicando l'ultimo rapporto sui dodici Paesi che hanno prodotto la maggior quantità di spam nel primo trimestre del 2008.

La principale novità della classifica di questo trimestre è rappresentata dal piazzamento della Turchia sul terzo gradino del podio. I computer turchi compromessi contribuiscono attualmente al fenomeno dello spamming inviando il 5,9% delle mail spazzatura in circolazione nel mondo.

Tra gennaio e marzo 2008, Stati Uniti e Russia, pur essendo riusciti a ridurre il volume di spam prodotto, hanno mantenuto salda rispettivamente la prima e seconda posizione in classifica. Ciononostante, nel corso dell'ultimo anno, il numero dei messaggi di spam provenienti da computer russi compromessi è più che raddoppiato, dal 3 al 7,4%.

L'Italia invece è rimasta pressoché stabile, al 3,6% dello spam prodotto e l'ottavo posto in classifica.

Asia ed Europa hanno fatto registrare un incremento del volume di spam prodotto rispetto a fine 2007. Il Nord America è riuscito a ridurre ulteriormente la quantità di spam prodotto dal 26,5 al 18,9%. **ADNKRONOS**

